Consorzio di Bonifica " Chiese "
Comprensorio n°7 - C.F.: 98017910179
Sede legale ed amministrativa: Via vittorio Emanuele II n°76 - 25011 Calcinato (bs)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE

- Comprensorio N°7 -

Sede legale ed amministrativa: Via Vittorio Emanuele II°, N°76 - 25011 CALCINATO (BS)

N.T.: Relazione Bilancio 2018/d.f./u.a

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2018.

Signori Consiglieri,

con riferimento al processo di riordino disposto e regolamentato dalla Regione Lombardia nel 2012, pur avendo già raggiunto un ottimo equilibrio dal punto di vista gestionale e procedurale, prosegue il lavoro della Presidenza e della Direzione per armonizzare le due realtà consortili confluite nel Consorzio Chiese che per quanto affini nelle funzioni, differiscono in numerosi aspetti oltre che nelle caratteristiche del territorio. Gli Uffici consortili, con tutte le inevitabili difficoltà dal punto di vista tecnico ed amministrativo, ognuno per la propria specifica competenza, hanno svolto e stanno ancora svolgendo un impegnativo lavoro di approfondimento della realtà territoriale ascrivibile al Dipartimento Mella Chiese, molto diversa da quella del Dipartimento Medio Chiese, per rendere omogenee due gestioni con usi ed abitudini differenti.

Il Consorzio di Bonifica Chiese ha portato avanti le attività e gli impegni assunti dai disciolti Consorzi ed ha continuato a perseguire gli stessi obiettivi affrontando le ormai annose problematiche relative ai Consorzi ed al comparto agricolo che è parte fondamentale del sistema consortile, quali:

- la progressiva carenza delle risorsa acqua dovuta allo squilibrio strutturale tra la domanda crescente e la minor disponibilità;
- la conflittualità degli usi spesso concorrenti tra loro;
- la necessità di continuare ad assicurare la difesa idraulica del territorio con la costante opera di allontanamento delle acque in eccesso mediante il reticolo idrografico esistente, oggi più che in passato, gravato da maggiori portate per l'acuirsi di fenomeni negativi e l'espandersi delle superfici urbanizzate e delle infrastrutture viarie;
- la difficoltà dell'agricoltura, che sta attraversando una fase di cambiamento e ristrutturazione per superare la quale si stanno adottando tutte le misure necessarie, compresa anche una azione di sensibilizzazione di tutti gli Enti competenti, per un efficiente ed efficace, sistema irriguo;
- l'irrigazione che nella maggior parte del comprensorio viene effettuata con acque superficiali derivate dal fiume Chiese la cui disponibilità in futuro appare alquanto incerta;
- il peso significativo della contribuenza consortile a carico del comparto agricolo per la quale il consorzio sta attuando da tempo una politica di contenimento dei costi;
- il riordino dei comprensori di bonifica, che ci ha visti impegnati nel sostenere una soluzione di accorpamento soddisfacente per l'utenza agricola;

Alla luce di uno scenario tutt'altro che roseo per il comparto agricolo, anche quest'anno, nella stesura del Bilancio Preventivo 2018, si è cercato di attuare un principio di massima economicità, ponendoci come obiettivo principale il sostegno della competitività della aziende agricole consorziate.

1 - PROGETTI E LAVORI

Nell'esercizio 2017 sono stati realizzati:

✓ lavori di pronto intervento di rifacimento del ponte carrabile sul canale Roggia Cominetta in via Belleguardello del Comune di Borgosatollo per un importo complessivo di circa € 37.500,00 a causa del cedimento dello stesso. I lavori, previa indagine di mercato sono stati realizzati dalla

Ditta Pavoni Spa di Vobarno (BS)

- ✓ un intervento di manutenzione straordinaria al canale Ceriana in comune di Calvisano (BS) sulla base di un progetto elaborato dal Consorzio in seguito al cedimento di un tratto di muro di sponda del canale, mediante consolidamento spondale con massi ciclopici e decespugliamento. L'importo complessivo delle opere è stato pari a € 8.340,00, ed i lavori, previa indagine di mercato sono stati realizzati dalla Ditta Marzocchi s.r.l. di Calvisano (BS).
- ✓ Realizzazione impianto idroelettrico del Molino di Gavardo per un importo complessivo di € 670.000,00+iva; i lavori sono in fase di realizzazione da parte della Ditta Pavoni Spa di Vobarno (BS).
- ✓ Realizzazione Impianto idroelettrico di Cantrina DMV di Bedizzole per un importo complessivo di € 562.000,00+iva, i lavori sono in fase di realizzazione da parte della Ditta Pavoni Spa di Vobarno (BS).
- ✓ Sono iniziati i lavori relativi al progetto "Canale colatore di gronda sud al Fiume Chiese dei territori in destra orografica dello stesso nei Comuni di Ghedi, Montichiari, Calvisano e Carpenedolo in Provincia di Brescia" dell'importo di € 1.000.000,00. Tale opera verrà interamente finanziata dalla Regione Lombardia ed i lavori sono realizzati dalla ditta :Vezzola s.p.a..

Nell'esercizio 2017 sono stati inoltre eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai canali relativi ai Distretti operativi per un importo di circa € 550.000,00 con fondi attinti dagli stanziamenti della gestione di competenza e dalla gestione dei residui e finanziamenti da altri Enti, utilizzando il personale dipendente del Consorzio.

2 - PROGRAMMA TRIENNALE LL. PP. 2018 – 2020

Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 sono stati predisposti i programmi triennali 2018-2020 ed il relativo elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti. Nell'elenco sono stati inseriti gli interventi previsti nei precedenti programmi triennali che non sono ancora stati finanziati e le nuove opere pubbliche che il Consorzio ha intenzione di realizzare nell'ambito del triennio.

anno 2018:

- Opere difesa del suolo	€ 15.270.000,00
- Programma grandi opere	€ 31.000.000,00
- Opere di irrigazione	€ 2.600.000,00
- Opere riqualificazione ambientale	€ 1.000.000,00

anno 2019:

- Opere difesa del suolo	€ 3.320.000,00
- Programma grandi opere	€ 3.300.000,00
- Opere di irrigazione	€ 2.300.000,00
- Opere riqualificazione ambientale	€ 581.582,76

anno 2020:

- Opere difesa del suolo	€ 3.750.000,00
- Programma grandi opere	€ 7.150.000,00
- Opere di irrigazione	€ 2.570.000,00
- Opere riqualificazione ambientale	€ 4.600.000,00

3 - STAGIONE IRRIGUA 2017

L'anno idrologico 2017 al 31 Agosto, che comprende il mese di Dicembre 2016, è stato caratterizzato da una condizione di severa siccità che riguarda sia la parte di pianura, sia quella di montagna del bacino imbrifero del lago d'Idro.

Il mese di Dicembre 2016 è stato completamente asciutto, mentre a Gennaio si sono

registrati mediamente, all'interno del bacino imbrifero del lago d'idro, 15 mm di pioggia.

Soltanto il mese di Febbraio è stato un po' ricco di precipitazioni, 170 mm, ma di entità non tale da colmare il deficit di precipitazione.

Complessivamente nell'inverno 2017, che comprende i mesi di Dicembre 2016, Gennaio e Febbraio 2017, sono caduti soltanto 185 mm di pioggia ed in quota 150 cm di neve.

Dopo un inverno siccitoso è succeduta una primavera caratterizzata da una maggiore carenza di risorsa.

Gli unici eventi di pioggia significativi si sono verificati a cavallo dei mesi di Aprile – Maggio, quando sono caduti circa 120 mm di pioggia con quota neve relativamente bassa per il periodo, e nel mese di Giugno, con valori di precipitazione complessivi di 110 mm.

Complessivamente nel periodo Dicembre – 30 Giugno si sono registrati, sul bacino imbrifero del lago d'idro, soltanto 590 mm di pioggia, contro una media dello stesso periodo di circa 750 mm. Mancano all'appello, quindi, 160 mm di pioggia, ovvero il 22 % circa di precipitazione.

A seguito di quanto sopra descritto, la regolazione del lago è stata improntata al massimo risparmio della risorsa idrica, con momenti, in occasione degli eventi di pioggia di fine Aprile – inizio Maggio, in cui il livello del lago è stato mantenuto sopra la quota di massima regolazione.

A seguito delle operazioni di riempimento coordinato e delle precipitazioni, purtroppo notevolmente inferiori alle previsioni, verificatesi a cavallo del mese di Giugno – Luglio, al 30 Giugno la situazione era la seguente:

- Quota lago d'Idro: 367,85 m;
- Volume invasato nel periodo 11/04 – 30/06 nei serbatoi Alto Chiese: 21,9 Mm3.

Ai sensi del "regolamento 2002", il volume invasato nei serbatoi Alto Chiese (21,9 Mm3) era di competenza del lago d'Idro come volume di mancato riempimento.

Il valore medio del mese di Giugno del deflusso effettuato dal lago d'idro, comprensivo del DMV, è stato pari a 24,3 m3/s, contro i 26 m3/s previsti dal regolamento, con un deficit del 8% rispetto al regolamento e 24% rispetto alla concessione.

In termini di apporto naturale al lago, nelle periodo 11 Aprile – 30 Giugno si è verificato un deficit idrico di circa 22 Mm3, percentualmente pari al 11%, rispetto all'anno statisticamente più siccitoso.

All'interno del bacino imbrifero del lago d'Idro, durante i mesi di Luglio e di Agosto, si sono verificate piogge di valore leggermente superiore alla media, in virtù di diversi fenomeni temporaleschi che, ancorché a macchia di leopardo, hanno interessato buona parte del territorio del bacino.

Purtroppo però, a causa della assenza di neve in quota e delle piogge di primavera, gli effetti di tali piogge sono stati di breve durata e non hanno modificato sostanzialmente il valore dell'apporto naturale al lago d'Idro.

Il valore dell'apporto naturale nel periodo 1 Luglio – 20 Agosto 2017, nonostante i temporali verificatisi, è stato di 26 Mm3, ossia inferiore del 27% rispetto a quanto previsto nell'anno statistico maggiormente siccitoso, ovvero al valore corrispondente al decimo percentile.

Complessivamente dall'11 Aprile al 20 Agosto il deficit di apporto naturale è stato di 48 Mm3 rispetto a quanto previsto nell'anno statistico maggiormente siccitoso, ovvero al valore corrispondente al decimo percentile.

Il valore del deflusso medio effettuato dal lago, comprensivo del DMV, nel mese di Luglio è stato di 24,2 m3/s, mentre nel mese di Agosto di 16 m3/s, quindi inferiore rispettivamente del 20 % e del 47 % rispetto a quello previsto dal regolamento e del 25% e 50 % rispetto ai dati di concessione.

Come concordato con HDE, dai serbatoi Alto Chiese, il valore del deflusso medio giornaliero effettuato è stato di 15,5 m3/s.

Con tale passo del rilascio dai serbatoi di monte, il volume di 21,9 Mm3 di competenza del lago d'Idro presente in Alto Chiese alla data del 30 Giugno è stato esaurito il giorno 2 Agosto.

Come comunicato per iscritto, a partire da tale data i programmi di produzione degli impianti idroelettrici prevedevano il rilascio di almeno il volume naturale, ossia il volume naturale era garantito, ma il quantitativo esatto del rilascio sarebbe stato deciso giorno per giorno.

La regolazione del lago, quindi, a partire dal 3 Agosto, è stata impostata tenendo conto del solo apporto naturale proveniente da monte.

Pertanto, il valore del deflusso è stato ridotto a 16 m3/s, con conseguente disagio per le utenze irrigue che hanno dovuto adottare gli orari di emergenza. La regolazione del lago per l'anno in corso è avvenuta attuando il regolamento 2002.

Si da atto che nella stagione in corso la collaborazione con HDE durante le fasi critiche sia a giugno che a luglio è stata corretta e proficua. Dai serbatoi Alto Chiese è stato puntualmente erogato il volume richiesto, ancorché di competenza delle utenze di valle, con le modalità concordate.

L'anno che si sta per concludere è uno dei più siccitosi della storia. Le piogge del periodo estivo non sono riuscite a compensare il deficit idrico dei mesi invernali e primaverili.

La regolazione del lago nella presente stagione è stata fortemente condizionata dalla mancata possibilità di utilizzare un volume di 10 Mm3, pari al 30 % della capacità di invaso del lago, disponibile nel lago sotto la quota 367,00 m, e di competenza delle utenze di valle ai sensi del vigente regolamento 2002.

La deroga concessa di soli 40 cm, e non di 1,00 m come richiesta, e la sostanziale impossibilità di utilizzarla per effetto del breve periodo di applicazione, ha costretto le utenze, anche a causa degli obblighi relativi alle turnazioni impostate su base decadale, ad una drastica riduzione delle portate erogate, 16 m3/s, con gravi danni alle utenze stesse in presenza di una stagionalità che nel mese di Agosto è stata caratterizzata da temperature bel al di sopra della media.

Pertanto il complessivo deficit di utilizzo per le utenze di valle nella stagione 2017, è dato dalla sommatoria dei mancati apporti naturali nel periodo aprile agosto (48 Mm3) e dei 10 Mm3 che, per effetto delle limitazioni imposte dalla pubblica amministrazione, non si sono potuti utilizzare. Il mancato utilizzo dei volumi d'acqua esistente nei serbatoi è tanto più grave quanto maggiore è la siccità.

CONCLUSIONI

Quanto sopra esposto evidenzia che la situazione del lago d'Idro urge di una verifica puntuale ed organica al fine di evitare che le criticità esistenti, nuove opere e limitazione di livello, ricadano esclusivamente sul mondo agricolo e sulle utenze di valle.

Si richiede alle autorità competenti, viste le continue sollecitazioni formulate dal consorzio e dalle organizzazioni agricole, in merito alla gestione delle erogazioni dal sistema lago d'Idro – Alto Chiese, una verifica urgente per potere definire procedure e modalità condivise per utilizzare tutta la risorsa disponibile senza dovere ogni volta elemosinare e vivere costantemente nella incertezza dell'applicazione delle regole definite dalle pubbliche amministrazioni.

****

L'orientamento del Consorzio è sempre stato quello di insistere con fermezza affinché HDE eroghi i volumi di acqua previsti dagli accordi con la Regione Lombardia ponendo in essere tutte le necessarie azioni presso gli Enti competenti, con il fondamentale supporto delle OO.PP.AA., per sollecitare il rispetto degli impegni assunti.

Tuttavia, in considerazione dei nuovi scenari in cui gli aspetti ambientali e socio-economici stanno assumendo sempre più importanza, si stanno studiando, di concerto con le Organizzazioni Agricole, modalità alternative di recupero di parte della risorsa idrica non garantita dalla gestione del Lago d'Idro, da sottoporre all'attenzione della Regione Lombardia, senza che nel contempo venga ridotta l'attenzione verso il rispetto del protocollo di intesa.

4 - RINNOVO DELLE CONCESSIONI

In merito al rinnovo delle concessioni per la regolazione del Lago d'Idro e relativo

disciplinare, in attesa di una decisione definitiva della Regione Lombardia, la gestione operativa delle opere di regolazione del lago d'Idro a supporto del Commissario Regolatore Regionale era stata affidata temporaneamente - a seguito di procedura di appalto - alla Società Lago d'Idro ai sensi del Decreto n. 13424 del 21/12/2010 e del successivo contratto stipulato con la Regione Lombardia in data 07/03/2011 per la durata di 24 mesi e successivamente in regime di prorogatio autorizzato con nota del 13/06/2013 della Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile.

Nel mese di Agosto 2015 la Regione Lombardia ha indetto una nuova gara d'appalto per l'affidamento della concessione temporanea del servizio per un periodo di 24 mesi con possibilità di ripetizione di ulteriori 24 mesi e con una base d'asta omnicomprensiva di € 190.000,00, IVA esclusa.

La SLI ha predisposto e presentato tutta la documentazione richiesta secondo le modalità previste nel capitolato e nel disciplinare di gara entro la scadenza, fissata per il giorno 18/09/2015, utilizzando la piattaforma elettronica di Regione Lombardia SINTEL.

Con decreto n. 805 del 09/02/2016 la Regione Lombardia ha aggiudicato definitivamente il suddetto servizio alla Società Lago d'Idro ed il giorno martedì 24 Maggio 2016 è stato sottoscritto a Milano il contratto con la Giunta Regionale. Con Verbale del 29 Giugno 2016 il Commissario Regolatore del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese Ettore Fanfani ha provveduto alla formale consegna dell'affidamento in concessione provvisoria alla SLI del servizio di esercizio, movimentazione e manutenzione ordinaria delle opere di regolazione del lago d'Idro.

Con D.G.R. n. X/6659 del 29/05/2017 la Regione Lombardia ha affidato l' incarico di Regolatore del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese all'AIPO nella persona dell'Ing. Luigi Mille.

****

Per quanto riguarda invece il rinnovo delle concessioni di derivazione degli antichi usi, scaduta al 31/01/1987 e per la quale era pervenuta dalla Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia una nota con la quale il Consorzio veniva informato sulla ripresa dell'istruttoria con richiesta della presentazione di una serie di documenti, gli stessi sono stati consegnati dal Consorzio ancora nel 2009 e a tutt'oggi si è in ancora attesa di ulteriori comunicazioni.

5 – PIANO DI CLASSIFICA.

Con D.G.R. n. X/3420 del 17/04/2015 la Giunta di Regione Lombardia ha approvato nuovi "Criteri, indirizzi e modalità procedimentali per l'elaborazione e l'approvazione dei piani di classificazione degli immobili, ai sensi dell'articolo 90 della L.R. 31/2008".

Nelle Disposizioni transitorie e finali della delibera, viene sancito che "Nel comprensorio di bonifica e di irrigazione n. 7 " Mella e Chiese", il Consorzio di bonifica Chiese, nelle more di approvazione del nuovo piano di classifica, applicherà, sul territorio dell'ex comprensorio Fra Mella e Chiese, il piano di classifica adottato dal soppresso Consorzio di Bonifica Mella e Chiese".

Il Consorzio sta procedendo quindi entro termini previsti, alla predisposizione del piano di classifica secondo i nuovi criteri regionali; nel frattempo ha applicato, per il riparto degli oneri di bonifica, degli oneri di irrigazione e della spesa imputata agli scarichi, l'addendum ai piani di classifica dei consorzi elementari "Medio Chiese" e "Fra Mella e Chiese" ora dipartimenti del riunito Consorzio di Bonifica Chiese.

6 - PIANO COMPRENSORIALI DI BONIFICA/ VAS

La legge regionale n. 31/2008 – Testo Unico delle leggi regionali materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale – all'art. 88 specifica che l'attività di bonifica ed irrigazione nei comprensori di bonifica ed irrigazione, deve essere svolta sulla base di un Piano comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale" che i consorzi di bonifica sono tenuti ad adottare e ad attuare mediante programmi comprensoriali triennali.

Con D.G.R. 2 Ottobre 2015 – n. X/4110 della Regione Lombardia sono state approvate le direttive concernenti metodologie, contenuti e procedure di elaborazione, approvazione ed

attuazione del piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale, dei programmi comprensoriali triennali (art. 88 l.r. 31/2008), in sostituzione di quelle precedentemente approvate nel 2006 anche allo scopo di tener conto del mutato quadro di riferimento in tema di pianificazione nel settore delle acque e della difesa dalle alluvioni, discendente dall'attuazione delle relative direttive europee.

Con D.G.R. 11 Febbraio 2009 n. VIII/8950 della Regione Lombardia è stato approvato, ai sensi della l.r. 11 Marzo 2005 n. 12, il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) per il piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale.

La D.G.R. Lombardia n. 9/761 del 10/11/2010, in particolare l'allegato 1p "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)" ha modificato la D.G.R. n. VIII/8950 sopra richiamata.

Le direttive sopra indicate per la predisposizione del Piano comprensoriale di bonifica prevedono di presentare una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e una Valutazione di Incidenza dei Piani comprensoriali di Bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale (VIC).

Si è dato avvio alle varie analisi per la redazione del piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza (VIC).

Con delibera n. 5/17 del 15 Giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento "Obiettivi generali del Piano comprensoriale di bonifica del Consorzio di Bonifica Chiese" ed ha demandato all'Autorità procedente e all'Autorità competente la predisposizione del documento di scoping e del documento di piano nel rispetto dei suddetti obiettivi; nella stessa delibera è stato deliberato di istituire la Conferenza di valutazione quale ambito istruttorio per acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso e di individuare gli enti territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale ed i settori del pubblico interessati da invitare alla Conferenza;

Con delibera n. 7/17 del 14 Settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento di scoping predisposto dall'Autorità procedente e dall'Autorità competente e l'elenco degli enti territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale ed i settori del pubblico interessati predisposto dalla autorità proponente/procedente, d'intesa con l'autorità competente.

Il documento di scoping è stato pubblicato ed è stata indetta per il 15 Novembre p.v. la Conferenza di Valutazione – Seduta introduttiva

7 – TRASPARENZA ANTI CORRUZIONE

La Legge 6 Novembre 2012 n. 190, ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione. Con il D. Lgs 14 Marzo 2013 n.33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 35 della citata L. n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

I Consorzi di Bonifica sembrava inizialmente che fossero esclusi dall'applicazione non rientrando di fatto nella nozione di Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, secondo comma, del D. Lgs n. 165 del 2001. Successivamente però, l'art.24 bis del D.L. 24 Giugno 2014 n. 90 convertito nella Legge. n° 114 dell'11 Agosto 2014 ha esteso l'ambito di applicazione anche agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali compresi quindi i Consorzi di Bonifica.

Tale disposizione normativa comporta l'adozione di numerosi adempimenti burocratici ed amministrativi con l'assunzione di gravose responsabilità per garantire sia la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che la trasparenza e la accessibilità delle informazioni sull'organizzazione e la attività del Consorzio.

Si è reso quindi necessario organizzare le risorse umane all'interno degli uffici, già gravati da numerose scadenze e formalità burocratiche, per poter adempiere ai nuovi e complessi

obblighi dettati dalla normativa.

Tra questi ricordiamo:

- l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019, nel quale devono essere analizzate e valutate le attività a rischio corruzione ed individuate le idonee misure preventive, approvato dal C.A. in data 06/02/2017; .
- la predisposizione da parte del Responsabile anticorruzione della relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali;
- l'integrazione dei compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Direttore Emanuele Bignotti, con attribuzione altresì dei compiti di Responsabile della trasparenza come previsto nella deliberazione ANAC n° 831 del 3 Agosto 2016;
- Il conferimento al Dott. Bettati Corrado Capo Settore Amministrativo del Consorzio dell'incarico di responsabile della trasmissione e pubblicazione dei dati ai sensi del comma 1 art. 10 del D.lgs 33/2013 nonché di RASA responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti.
- La predisposizione e la pubblicazione sul sito internet, ai sensi dell'art.1 comma 32 della legge 190/2012 delle tabelle riassuntive in un formato digitale standard aperto con informazioni sugli affidamenti relativi all'anno 2016.

L'inadempimento di tali obblighi, oltre a quelli di pubblicazione previsti dal D. Lgs 33/2013, può comportare l'applicazione delle sanzioni specifiche a carico degli Amministratori e dei Responsabili della Trasparenza e della Corruzione, contemplate nel "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 47 del D.lgs 33/2013"

Al riguardo la normativa è in continua evoluzione, come dimostra il recente D.lgs 97/2016 che ha modificato il citato decreto sulla trasparenza Riordinando la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, escludendo, tra l'altro gli Amministratori che partecipano a titolo gratuito alle sedute del Consiglio di Amministrazione dagli adempimenti di cui all'art. 14 del D.lgs 33/2013 che invece viene esteso ai titolari di incarichi dirigenziali.

E' pertanto opportuno adeguarsi sempre con tempestività alle disposizioni dell'Autorità con la pubblicazione e l'aggiornamento continuo nel sito internet del Consorzio, e delle società dallo stesso partecipate, di quanto previsto dal Decreto sulla Trasparenza.

9 – SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA- RISCOSSIONE RUOLI CONSORTILI.

A seguito della procedura negoziata del 06/12/2013 partire dal 1 Gennaio 2014 e fino al 31/12/2018, il servizio di Tesoreria e cassa del Consorzio è gestito dalla Banca Cooperativa Valsabbina con sede via Santa Maria, 77 - Fraz. Calcinatello - Calcinato (Bs).

La riscossione dei ruoli consortili è avvenuta anche per l'anno 2017 mediante l'emissione diretta da parte del Consorzio di avvisi di pagamento che prevedono il pagamento tramite bollettini freccia o bonifico bancario.

L'indice di riscossione medio dei contributi consortili degli anni dal 2003 al 2016 è pari a circa il 98,37%. L'indice di riscossione diretta dei contributi consortili dell'anno 2017 è stata pari a circa l'84,77%; per il restante 15,23% dei contribuenti morosi, dopo l'invio del sollecito a mezzo raccomandata a.r., si farà ricorso ad Equitalia Servizi di riscossione o chi per essa con l'emissione di cartelle esattoriali.

10 – INIZIATIVE ENERGETICHE.

La centrale del Maglio di Lonato, entrata in funzione nel Marzo 2008, nei primi dieci mesi dell'anno 2017 ha prodotto circa kWh 920.134.

La centrale di Nuvolento/Prevalle sul Naviglio, entrata in funzione nell'Agosto 2009, nei primi dieci mesi dell'anno 2017 ha prodotto circa kWh 2.200.864.

L'impianto fotovoltaico cover car realizzato presso la sede del Consorzio a Calcinato entrato in funzione nel mese di Luglio 2008 ha prodotto a tutto il mese di Ottobre 2017 kwh 162.000 circa, mentre l'impianto fotovoltaico posizionato sopra il tetto del magazzino in via San Bernardino a Montichiari, entrato in funzione nel mese di Dicembre 2008 a tutto il mese di Ottobre 2017 ha prodotto circa kwh 167.000.

****

Continua anche per l'anno 2018 la collaborazione con il Consorzio C.E.A., ente costituito fra alcuni Consorzi di Bonifica per l'acquisto a libero mercato di energia elettrica a costi più vantaggiosi per il funzionamento degli impianti irrigui.

Il costo medio dell'energia al kW sostenuto dal Consorzio nella stagione irrigua 2017 è pari a circa € 0,167 rilevando una lieve riduzione rispetto all'anno precedente.

La spesa per il consumo di energia elettrica è stata ingente per il comparto a scorrimento, in quanto i pozzi di integrazione sono stati utilizzati dal mese di Maggio al mese di Agosto a causa della scarsa disponibilità della risorsa idrica rilasciata dal lago d'Idro e della stagione particolarmente siccitosa. Anche il comparto con irrigazione a sollevamento ha supportato una spesa ingente per il consumo di energia elettrica sempre a causa delle scarsissime precipitazioni. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n°6/17 del 27/07/2017, a causa della risoluzione del contratto di trasporto fra GALA Spa e i distributori E-Distribuzione e INRETE per inadempienza di GALA s.p.a, si è aderito alla stipula con la ditta NOVA AEG S.p.A. con sede a VERCELLI del contratto di fornitura di energia elettrica per il periodo da 18/07/2017 al 31/12/2017, tramite adesione alla convenzione stipulata dal C.E.A. che prevede l'acquisto dell'energia elettrica a prezzo fisso.

Anche il contratto stipulato con GALA spa per il biennio 2018-2019 è stato risolto e lo scorso mese di settembre si è avviato un nuovo bando per la fornitura di energia elettrica per il triennio 2018-2020, prevedendo l'acquisto dell'energia dalla piattaforma di trading TFS che è stato aggiudicato alla ditta NOVA AEG S.p.A. con sede a VERCELLI che ha offerto il maggior ribasso.

11 – PIANO DI LAVORO DEL PERSONALE ED ORGANICO.

Il personale è sempre più impegnato in crescenti mansioni per garantire la qualità e la quantità dei servizi nei confronti degli utenti e per le incombenze tecniche ed amministrative conseguenti la fusione dei due disciolti Consorzi.

Alla data odierna il personale in servizio, a tempo indeterminato, presso il Consorzio è costituito da n°27 dipendenti così suddivisi:

- n°2 Dirigenti
- n°10 Impiegati di cui di cui 5 amministrativi e 5 tecnici
- n°15 Operai.

Inoltre, nello scorso mese di settembre si è provveduto alla proroga dei contratti a tempo determinato fino al 30/09/2018 di due operai ed alla assunzione a tempo determinato di altri due dipendenti operai, per sopperire al pensionamento di alcuni operai nei vari Distretti operativi.

Si è altresì incrementato la struttura del personale dell'ufficio tecnico con l'assunzione a tempo determinato di un ingegnere per sopperire alle numerose mansioni legate alla redazione dei Piani di Classifica e dei Piani Comprensoriali di Bonifica

DESCRIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Per la stesura del Bilancio Preventivo 2018 ci si è attenuti alle disposizioni previste dalla Regione Lombardia nella Deliberazione della Giunta Regionale n° VII/4041 del 30/03/2001 osservando i principi di unità, annualità, integrità ed universalità, specificazione, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Sono state altresì prese a riferimento le proposte formulate dalle Commissioni dei Dipartimenti Medio Chiese e Mella Chiese per le quali, ferma l'unicità del bilancio , sono rilevate in forma extracontabile singole sottogestioni finanziarie in base all'art.38 del nostro vigente Statuto.

Nello specifico sono rilevati in forma extra contabile i seguenti centri di costo:

Dipartimento Medio Chiese
- Distretto Naviglio Grande
- Distretto Bedizzole Carzago Drugolo
- Distretto Calcinata
- Distretto Montichiara
- Distretto Lonata

Dipartimento Mella Chiese
- Distretto Agro Bresciano
- Distretto Canale Bresciani
- Distretto Vaso Milzanella
- Distretto Vaso Acque Asolane
- Distretto Pozzo Brancoleno
- Distretto Vaso Lupa

Il Bilancio Preventivo 2017 è stato strutturato in quattro colonne:

- nella prima sono riportati i valori di chiusura del Conto Consuntivo 2016;
- nella seconda vengono iscritti i valori del Bilancio di Previsione 2017 assestato alla data del Consiglio di Amministrazione del 09/11/2017,
- nella terza vengono evidenziate le variazioni fra gli stanziamenti del Bilancio Preventivo 2017 assestato e del Bilancio Preventivo 2018,
- infine nella quarta vengono esposte le previsioni per l'esercizio 2018

Le differenze di notevole entità tra il Bilancio Preventivo 2018 ed il Bilancio Preventivo assestato 2017 sono dovute alle variazioni di bilancio inserite a seguito di operazioni verificatesi nel corso dell'esercizio, e quindi non previste nel Bilancio Preventivo iniziale 2017, che hanno determinato modifiche anche notevoli degli importi previsti o stanziati inizialmente. Nel Bilancio Preventivo 2018 tali variazioni non sono state contemplate poiché sono legate ad eventi non inizialmente prevedibili.

ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si è ritenuto di iscrivere nelle poste attive del bilancio preventivo un avanzo di amministrazione presunto dell'importo di € 29.000,00 che, come evidenziato nell'allegato B, deriva dai minori impegni assunti nel bilancio assestato 2017, tenendo conto delle variazioni che potranno verificarsi fino alla chiusura dell'esercizio.

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA 1° - «RENDITE PATRIMONIALI», per **€ 351.785,00** relativi a canoni per concessioni precarie quasi esclusivamente di competenza del Dipartimento Medio Chiese, con una diminuzione rispetto al Bilancio Preventivo assestato 2017 in quanto non sono stati previsti i dividendi erogati dalle società partecipate.

CATEGORIA 2° - «RENDITE FINANZIARIE».

Al capitolo 40° sono inseriti gli interessi attivi sul conto di tesoreria che per un importo complessivo di soli **€ 3.000,00**, con una diminuzione del 62,5% rispetto al Bilancio Preventivo assestato 2017 per una previsione più prudenziale.

CATEGORIA 3° - «CONTRIBUTI CONSORTILI» per complessivi **€ 3.120.104,78** comprendenti:

- Contributo generale di esercizio per € 194.880,00 relativi al contributo di bonifica del Dipartimento Mella Chiese;
- Contributi ordinari per € 2.523.905,28 di cui € 2.361.227,28 del Dipartimento Medio Chiese ed € 162.678,00 del Dipartimento Mella Chiese;
- Contributi straordinari per € 112.774,00 di cui € 76.400,00 del Dipartimento Medio Chiese ed € 36.374,00 del Dipartimento Mella Chiese per la copertura della quota a carico dei consorziati dei progetti cofinanziati dalla Regione Lombardia e per l'esecuzione di opere straordinarie;
- Contributi energia elettrica ruoli ordinari per € 288.545,50 relativi agli impianti pluvirrigui del Dipartimento Medio Chiese.

CATEGORIA 4° - «CONTRIBUTI PUBBLICI ALL'ATTIVITA' CORRENTE».

In tale categoria non si evidenzia alcuno stanziamento.

CATEGORIA 5° - «PROVENTI DIVERSI», per complessivi **256.677,00** quasi esclusivamente del Dipartimento Medio Chiese comprendenti:

- canoni su beni demaniali per € 15.877,00;
- rimborsi e recuperi vari per € 240.800,00

Rispetto al preventivo assestato 2017 si può notare una diminuzione di circa il 48,55% dovuta ad una prudenziale previsione dei proventi derivanti dalla centrali idroelettriche e per i lavori eseguiti per conto terzi. Tali importi non sono previsti per il 2018 in quanto saranno inseriti con variazioni al bilancio nel momento in cui verranno effettivamente rilevati.

Il totale complessivo del Titolo 1° **«ENTRATE CORRENTI»,** ammonta a **€ 3.731.566,78**.

TITOLO 2° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In tale titolo non si evidenzia alcuno stanziamento

TITOLO 3° - CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA 1° - «PARTITE DI GIRO», comprende:

- ritenute fiscali pari a € 393.000,00;
- ritenute assicurative e previdenziali pari a € 145.100,00;
- depositi cauzionali pari a € 1.000,00
- recupero fondo economale pari a € 4.000,00;
- recupero anticipazioni varie pari a € 46.500,00;
- entrate di ruoli consortili pari a € 3.431.000,00;

per un importo complessivo della categoria pari a **€ 4.020.600,00**.

CATEGORIA 2° - «GESTIONI SPECIALI», comprende:

- fondi diversi pari a € 4.000,00;
- fondo trattamento fine rapporto pari a € 94.430,00;
- fondo previdenza integrativa 2% pari a € 15.400,00
- gestione lavori in concessione pari a **€ 49.870.000,00** relativi a n°28 progetti inseriti nella programmazione triennale per l'anno 2018.

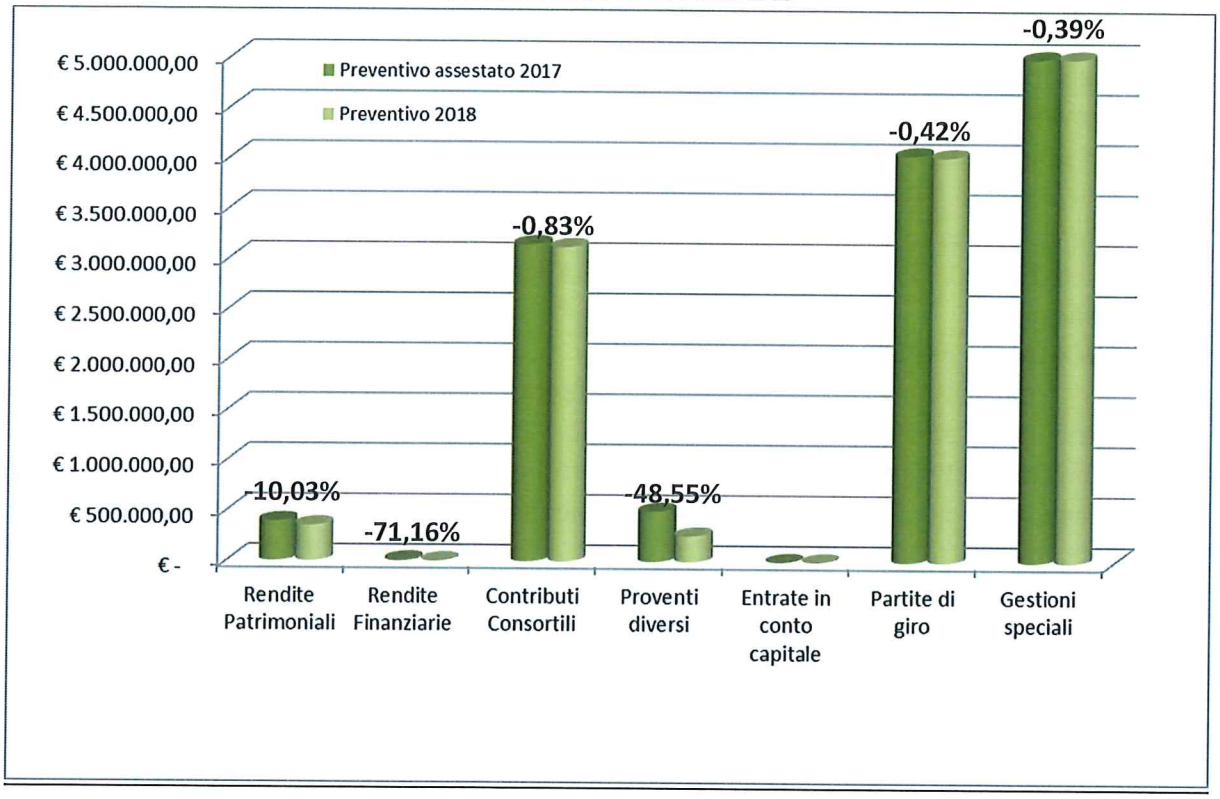
Tale categoria evidenzia un importo complessivo di **€ 49.983.830,00** con una diminuzione del 0,39% rispetto al bilancio preventivo assestato 2017.

Il totale Titolo 3° **«CONTABILITA' SPECIALI»,** ammonta a **€ 54.004.430,00**.

Il totale complessivo generale delle Entrate è di € 57.764.996,78

L'andamento delle categorie di bilancio delle entrate è riassunto nello schema sotto riportato dove vengono messi a confronto i relativi importi nel Bilancio preventivo assestato 2017 e nel bilancio preventivo 2018.

CONFRONTO ENTRATE



USCITE

Le spese effettive previste si distinguono in tre titoli principali:

TITOLO 1° - USCITE CORRENTI.

E' suddiviso a sua volta in sette categorie:

CATEGORIA 1^ - «ONERI PATRIMONIALI».

Sono previsti il capitolo 10° ed il capitolo 20° per la somma complessiva di **€ 48.780,00** relativo a: imposte, tasse e assicurazioni su immobili di proprietà consorziale.

Lo stanziamento previsto per tale categoria ha subito una diminuzione di circa il 25,35% rispetto al bilancio assestato 2017 in quanto nel 2017 erano state stanziate le imposte sugli introiti derivanti dalle centrali idroelettriche.

CATEGORIA 2^ - «ONERI FINANZIARI».

E' previsto il capitolo 40° "interessi passivi" con uno stanziamento pari a **€ 1.500,00** in quanto nel prossimo esercizio si potrebbe verificare la necessità di utilizzare, seppur per un breve periodo, una limitata anticipazione di cassa.

CATEGORIA 3^ - «SPESE GENERALI» dell'importo complessivo di **€ 492.300,00** comprendenti:

- indennità di carica compensi e rimborso spese agli Amministratori pari a € 38.000,00;
- spese di rappresentanza pari a € 12.000,00;
- contributi associativi pari a € 210.100,00 relativi ai contributi da versare all'ANBI, all'URBIM, allo SNEBI, al Consorzio di Secondo Grado ed alla Società Lago d'Idro;
- spese legali e notarili pari a € 10.500,00;
- spese per la tesoreria pari a € 300,00;
- compensi per la riscossione dei contributi consortili pari a € 25.000,00;

- spese per il funzionamento degli uffici (cancelleria, riscaldamento, energia elettrica, telefono, pulizia e manutenzione uffici, assistenza macchine ufficio e programmi informatici, tassa smaltimento rifiuti, canone apparato ricetrasmittente, spese uffici distrettuali, premio polizza tutela legale) pari a € 122.150,00;
- consulenze pari a € 42.500,00;
- oneri fiscali e previdenziali pari a € 6.550,00;
- sgravi e rimborsi pari a € 7.700,00;
- fitti uffici pari a € 10.000,00 di competenza del Dipartimento Fra Mella e Chiese;
- assicurazione R.C. dipendenti tecnici pari a € 7.500,00.

Il totale complessivo della **Categoria 3^** ha subito una diminuzione rispetto al bilancio assestato 2017 di circa il 20,51% dovuto alle minori spese previste per spese elettorali e piani comprensoriali di bonifica.

CATEGORIA 4^ - «SPESE PER IL PERSONALE».

Il totale complessivo della presente categoria ammonta a **€ 1.927.510,00**, comprendente:

- retribuzione ed assegni personale di ufficio pari a € 616.150,00 relativi a n. 12 unità lavorative a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato;
- retribuzione ed assegni personale operaio fisso pari a € 605.700,00 relativi a n. 15 unità lavorative a tempo indeterminato più n.4 a tempo determinato per garantire il turnover del personale operaio prossimo al pensionamento;
- retribuzione ed assegni personale operaio stagionale pari a € 17.600,00 relativi a n. 3 unità lavorative;
- contributi assicurativi e previdenziali personale di ufficio pari a € 181.800,00;
- contributi assicurativi e previdenziali personale operaio pari a € 226.850,00;
- oneri fiscali : irap pari a € 102.300,00
- altri oneri accessori pari a € 55.680,00;
- accantonamento al fondo T.F.R. pari a € 94.430,00;
- accantonamento al fondo previdenza 2% al personale operaio pari a € 15.400,00;
- spese per la sicurezza e la tutela dei luoghi di lavoro pari a € 11.600,00.

Il totale complessivo della Categoria 4^ presenta un aumento del 8% circa rispetto al preventivo assestato 2017 per le nuove assunzioni previste ed il rinnovo del CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

CATEGORIA 5^ - «GESTIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE».

E' ricompreso il capitolo 260° "reti irrigue" per un totale complessivo di **€ 1.142.026,78** suddiviso nei seguenti articoli:

- assicurazione R.C. canali pari a € 50.000,00;
- canoni concessioni demaniali pari a € 24.020,00;
- canoni FF.SS pari a € 2.500,00;
- manutenzioni ordinarie espurghi e taglio erba pari a € 341.357,79;
- manutenzioni straordinarie pari a € 64.423,00;
- spese gestioni generali gestite da altri enti pari € 82.100,00;
- consumo energia elettrica pari a € 450.225,99;
- manutenzione impianti generale pari a € 37.000,00;
- accantonamento f.do quota consorziati progetti manutenzione straordinaria pari a € 36.400,00;
- canoni e spese centrali idroelettriche e impianti fotovoltaici pari a € 54.000,00.

Tale categoria evidenzia una diminuzione rispetto al bilancio preventivo assestato 2017 di circa il 28,50%, per le manutenzioni straordinarie eseguite con i proventi incassati durante l'anno 2017 e la spesa di energia elettrica.

CATEGORIA 6^ - «SPESE COMUNI PER I SERVIZI OPERATIVI».

Si evidenziano:

- capitolo 270° "mezzi di trasporto" pari a € 71.950,00, che comprende il premio assicurativo R.C. auto, accantonamento al fondo ricostituzione automezzi, spese per carburante e per manutenzioni relative agli automezzi del Consorzio.
- Capitolo 280° "macchine operatrici" pari a € 24.700,00, che comprende il premio assicurativo R.C.A., le spese per il carburante e le manutenzioni delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio.
- Capitolo 290° "officina e magazzino" pari a € 6.800,00, che comprende l'acquisto di attrezzatura e materiale di consumo.

La categoria evidenzia un totale complessivo pari a **€ 103.450,00** con una diminuzione di circa il 7,39% rispetto allo stanziamento del bilancio preventivo assestato 2017 per le minori spese di manutenzione previste per il prossimo esercizio.

CATEGORIA 7^ - «FONDI».

Tale categoria prevede uno stanziamento complessivo di **€ 25.000,00** suddiviso in € 4.000,00 per il Fondo di riserva e in € 21.000,00 per il Fondo spese impreviste.

Il totale complessivo del **TITOLO 1° «Uscite correnti»** ammonta a **€ 3.740.566,78** con una diminuzione di circa il 10,61% rispetto al bilancio preventivo assestato 2017.

TITOLO 2° - USCITE IN CONTO CAPITALE -

Si evidenzia uno stanziamento complessivo di tale titolo pari a **€ 20.000,00** previsto per l'acquisto dei nuovi autocarri e per macchine per ufficio ed i programmi informatici.

TITOLO 3° - CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA 1° - «PARTITE DI GIRO», comprende:

- versamento ritenute fiscali pari a € 393.000,00;
- versamento ritenute assicurative e previdenziali pari a € 145.100,00;
- depositi cauzionali pari a € 1.000,00;
- anticipazioni fondo economale pari a € 4.000,00;
- anticipazioni varie pari a € 46.500,00;
- uscite di ruoli consortili pari a € 3.431.000,00;

per un importo complessivo della categoria pari a **€ 4.020.600,00**.

CATEGORIA 2° - «GESTIONI SPECIALI», comprende:

- fondi diversi pari a € 4.000,00;
- fondo trattamento fine rapporto pari a € 94.430,00;
- fondo previdenza integrativa 2% pari a € 15.400,00
- gestione lavori in concessione pari a **€ 49.870.000,00** relativi a n°28 progetti inseriti nella programmazione triennale per l'anno 2018.

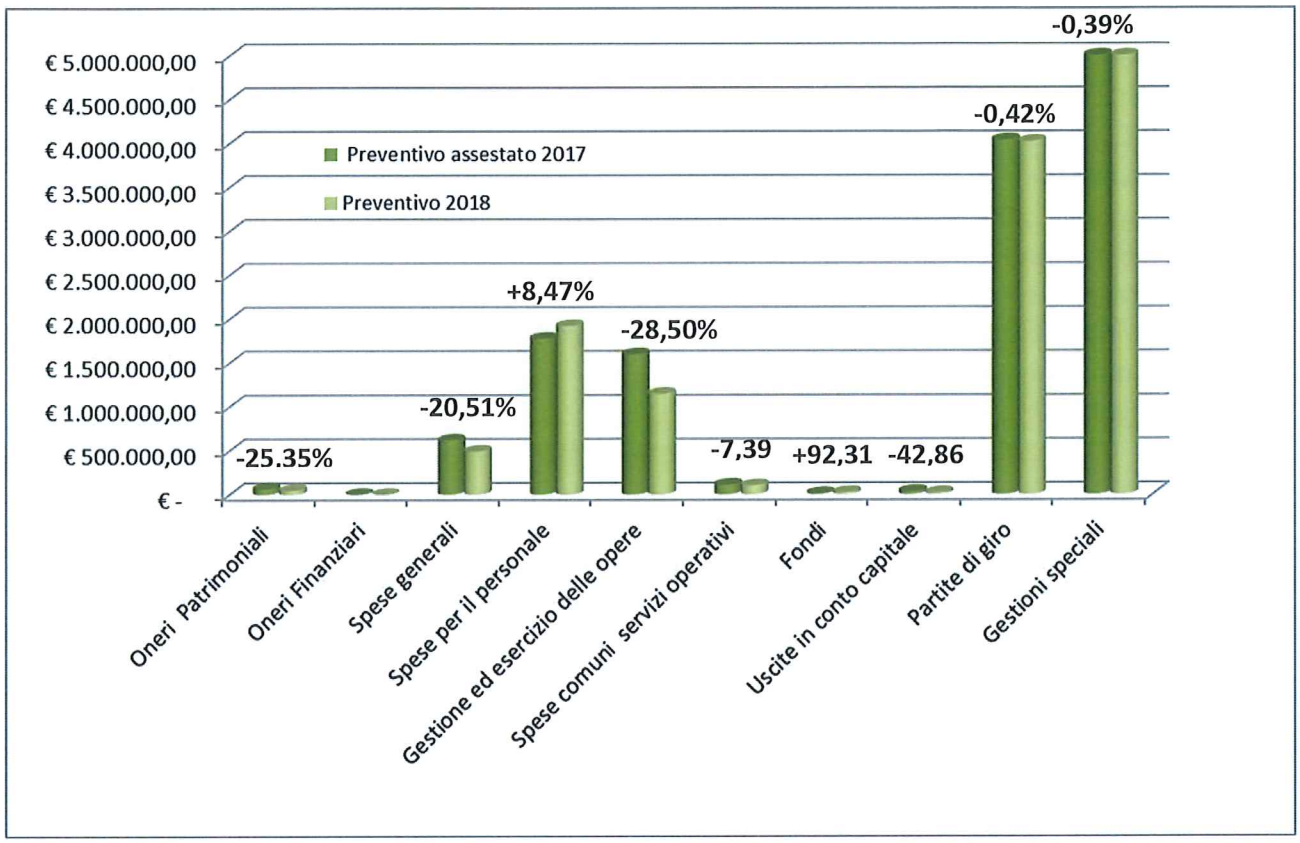
Tale categoria evidenzia un importo complessivo di **€ 49.983.830,00** con una diminuzione del 0,39% rispetto al bilancio preventivo assestato 2017.

Il totale Titolo 3° **«CONTABILITA' SPECIALI»,** ammonta a **€ 54.004.430,00**.

Il totale complessivo generale delle Uscite è di € 57.764.996,78

Anche l'andamento delle categorie di bilancio delle uscite è riassunto nello schema sotto riportato dove vengono messi a confronto i relativi importi nel Bilancio preventivo assestato 2017 e nel bilancio preventivo 2018.

CONFRONTO USCITE



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Nel prossimo esercizio il Consorzio intende operare nell'intento di:

- migliorare l'efficienza operativa dei servizi verso l'utenza;
- procedere nei programmi di ammodernamento della rete irrigua e di riordino irriguo per razionalizzare ulteriormente la sempre più esigua disponibilità di risorsa ;
- reperire le risorse economiche presso le istituzioni per la realizzazione di nuove opere;
- potenziare le iniziative di collaborazione e consulenza con gli altri soggetti operanti sul territorio;
- addivenire ad una soluzione definitiva e, sostenibile anche per il comparto agricolo, della ormai annosa questione del lago d'Idro.

Riteniamo importante il supporto, la collaborazione attiva e l'intervento delle Associazioni Professionali Agricole di Categoria per la tutela delle aziende agricole del comprensorio oltre che per la particolare attenzione per la salvaguardia del territorio rurale di cui il mondo agricolo è il principale artefice.

Sarà proficuo portare continue e precise informazioni all'utenza, per un costruttivo confronto e ricevere dalla stessa gli stimoli ad operare nella giusta direzione.

Sottopongo quindi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il Bilancio Preventivo relativo all'Esercizio 2018.

Calcinato, lì 13 Novembre 2017.

IL PRESIDENTE
Luigi Lecchi

CONSORZIO BONIFICA "CHIESE" N° 7